



Agenzia delle Entrate: sit-in a Cagliari

Nelle prime ore della mattinata del 19 settembre le lavoratrici ed i lavoratori dell'Amministrazione e svolto una assemblea con sit-in presso la sede della Direzione regionale delle Entrate. Segue ...

19-09-2017

È ripresa anche a Cagliari la vertenza delle lavoratrici e dei lavoratori dell'Amministrazione delle Entrate, che nelle prime ore della mattinata del 19 settembre hanno svuotato gli uffici dell'Amministrazione e svolto una assemblea con sit-in presso la sede della Direzione regionale delle Entrate.

L'iniziativa, promossa nazionalmente da FP CGIL, CISL FP, UILPA, SALFI e FLP, è stata realizzata per superare le immotivate resistenze dell'Amministrazione verso una vertenza che mette al centro delle sue rivendicazioni la valorizzazione del personale, non solo per ridare dignità al lavoro svolto, ma anche per contribuire ad una migliore qualità ed equità dell'azione dell'Amministrazione.

Gli obiettivi specifici della mobilitazione sindacale sono:

- Un complessivo miglioramento ed efficientamento dei servizi fiscali, attraverso significativi investimenti sul personale e sulle strutture;
- Ridare consistenza al Fondo di produttività per garantire il riconoscimento delle attività svolte e i risultati raggiunti in termini di contrasto all'evasione e di "tax compliance";
- L'avvio di una nuova stagione di progressioni economiche che valorizzi tutto il personale;
- Il rilancio della partecipazione e del confronto sui processi di riforma che non possono essere assunti unilateralmente dai vertici e non debbono essere l'ennesima occasione per depotenziare e indebolire la macchina fiscale.

Un quadro rafforzato dalla annosa carenza di organici che colpisce in modo particolare gli uffici dell'Amministrazione delle Entrate in Sardegna, in considerazione della mancata indizione da molti anni di concorsi per l'immissione in ruolo di personale nella nostra regione.

L'assemblea ha visto un'ampia partecipazione di lavoratrici e di lavoratori, che hanno dato mandato alle OO.SS. per la prosecuzione della mobilitazione fino a quando non saranno superate le resistenze delle controparti e garantiti gli obiettivi alla base della vertenza.

Approfondimenti:

<http://www.fpcgil.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22>